

COMUNE DI DOLEGNA DEL COLLIO

Provincia di Gorizia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa Francesca Bon

Comune di Dolegna del Collio

Revisore unico

Verbale del 02.05.2013

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Premesso che il revisore ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Dolegna del Collio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 02.05.2013

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2012
	Bilancio di previsione 2013
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013–2015	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta dott.ssa Francesca Bon revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 26.04.2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 23/04/2013 con delibera n. 35 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2011;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 7 della L.R. 14/2002;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni (e/o le proposte di deliberazione) con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
 - dettaglio dei trasferimenti regionali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 23/04/2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 29 del 27/09/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 242.800,00

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 226.000,00 il finanziamento di spese di investimento;
- € 16.800,00 il finanziamento di spese correnti;

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	902.671,45	0,00
Anno 2011	950.671,54	0,00
Anno 2012	925.778,38	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	151.124,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	660.465,33
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	422.477,28	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	664.822,84
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	130.314,05		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	364.822,84		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	300.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	43.450,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	201.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	201.000,00
<i>Totale</i>	<i>1.569.738,17</i>	<i>Totale</i>	<i>1.569.738,17</i>
Avanzo di amministrazione 2012 presunto		Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>1.569.738,17</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>1.569.738,17</i>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	1.068.738,17
spese finali (titoli I e II)	-	1.325.288,17
saldo netto da finanziare	-	256.550,00
saldo netto da impiegare	+	

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Previsioni 2012	Preventivo 2013
		definitive o rendiconto	
		2012 se approvato	
Entrate titolo I	95.915,96	134.085,44	151.124,00
Entrate titolo II	474.104,07	419.554,07	422.477,28
Entrate titolo III	124.926,67	135.485,91	130.314,05
(A) Totale titoli (I+II+III)	694.946,70	689.125,42	703.915,33
(B) Spese titolo I	544.354,60	665.325,42	660.465,33
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	50.919,85	40.600,00	43.450,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	99.672,25	-16.800,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	27.000,00	16.800,00	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	126.672,25	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011	Preventivo 2012
		definitive	
Entrate titolo IV	347.157,13	682.790,99	364.822,84
Entrate titolo V **	0,00	0,00	300.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	347.157,13	682.790,99	664.822,84
(N) Spese titolo II	413.800,12	908.790,99	664.822,84
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	66.642,99	226.000,00	
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	0,00	0,00	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	10.000	10.000
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari	30.000	30.000
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada		(-50%)
Per imposta di scopo		
Per mutui	300.000	300.000

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	5.000	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		1.000
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	5.000	1.000
Differenza		- 4.000

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	320.000,00	
- contributo permesso di costruire	10.000,00	
- altre risorse	34.822,84	
Totale mezzi propri		364.822,84
Mezzi di terzi		
- mutui	300.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		300.000,00
TOTALE RISORSE		664.822,84

Si precisa nella voce altre risorse sono incluse le concessioni cimiteriali per Euro 9.000,00 ed il fondo rotazione progettazioni per Euro 25.822,84.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	149.124,00	149.124,00
Entrate titolo II	416.477,28	416.477,28
Entrate titolo III	110.767,99	82.000,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	676.369,27	647.601,28
(B) Spese titolo I	634.569,27	632.601,28
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	41.800,00	15.000,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2014	previsioni 2015
Entrate titolo IV	559.822,84	3.094.822,84
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	559.822,84	3.094.822,84
(N) Spese titolo II	559.822,84	3.094.822,84
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 7 della L.R. 14/2002 ed adottato dall'organo esecutivo con delibera n.32 del 23.04.2013. Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Nello stesso sono indicati:

- a) le priorità e le azioni da intraprendere e la loro copertura finanziaria;
- b) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale è stata approvata con specifico atto n.29 del 23/04/2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- g) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013
--

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 (o se approvato rendiconto 2012) ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione
	2011	o rendiconto 2012	2013
I.M.U.		69.320	64.992
I.C.I.	28.792	0	0
I.C.I. recupero evasione	4.205	3.000	5.000
Imposta comunale sulla pubblicità	304	300	300
Addizionale com.consumo energia elettrica	3.901	863	
Addizionale I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione Iva	0	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	0	0	0
Categoria 1: Imposte	37.202	73.482	70.292
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	1.134	1.132	1.132
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	57.275	59.171	0
Addizionale erariale sulla tassa smart.rifiuti			
TARES			79.400
Recupero evasione tassa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	58.409	60.303	80.532
Diritti sulle pubbliche affissioni	304	300	300
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	0	0
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi speciali	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie			
altre entrate tributarie proprie	304	300	300
Totale entrate tributarie	95.916	134.085	151.124

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;

è stato previsto in € 64.992,00, con una variazione di:

euro – 4.328,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 5.000,00.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 79.400,00 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA.

La previsione è suddivisa come segue:

- tariffa per servizio rifiuti euro 59.200,00
- maggiorazione 0,30 a metro quadro per servizi indivisibili euro 17.200,00
- addizionale provinciale euro 3.000,00

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in

€ 1.032,00 per Tosap permanente

€ 100,00 per Tosap temporanea

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Prev. definitive 2012 o rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU	4.204,66	3.000,00	5.000,00	3.000,00	3.000,00
T.A.R.S.U.					
ALTRE					

Trasferimenti correnti dalla Regione

Il gettito dei trasferimenti regionali pari ad € 394.514,44 è stato previsto sulla base delle comunicazioni fornite dalla Regione.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 10.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

SERVIZIO	Rendiconto 2011	Definitivo 2012	Previsione 2013
diritto allo studio			
servizi assistenziali			
assistenza non autosufficienti			
abbattimento canoni locazione	110,79	3.500,00	2.000,00
trasferimenti carta famiglia	3.738,00	13.000,00	8.000,00
Totale	3.848,79	16.500,00	10.000,00

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto 2011	Previsioni definitive 2012	Bilancio di previsione 2013
<i>Categoria 1°</i> : Proventi dei servizi pubblici	10.258,96	14.500,00	14.200,00
<i>Categoria 2°</i> : Proventi di beni dell'ente	12.397,53	12.403,56	9.075,00
<i>Categoria 3°</i> : Interessi su anticipazioni e crediti	10.227,14	9.000,00	7.000,00
<i>Categoria 4°</i> : Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	2.009,94	2.009,94	2.500,00
<i>Categoria 5°</i> : Proventi diversi	90.033,10	97.572,41	97.539,05
Totale	124.926,67	135.485,91	130.314,05

Categoria 1° - Proventi dei servizi pubblici

La previsione di entrata pari ad Euro 14.200,00 è unicamente relativa a servizi diversi.

Categoria 2°: Proventi di beni dell'ente

Sono state verificate le entrate relative alle rendite del patrimonio comunale sulla base dell'inventario, come da elenco allegato al bilancio, e si osserva che sono relativi agli affitti di beni propri riscossi dall'Ente.

Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti

La previsione di € 7.000,00 è stata effettuata in base alla giacenza di cassa al 31/12/2012 ed alla giacenza media prevista per l'anno 2013 influenzata dall'incasso e utilizzo dei contributi pubblici.

Categoria 4°: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 2.500,00 per prelievo utili e dividendi dall'organismo partecipato denominato IRIS spa.

Categoria 5°: Proventi diversi

La previsione di € 97.539,05 si riferisce, per la maggior parte, a rimborsi spese. Nella voce è affluita la previsione di entrata relativa al rimborso delle rate dei mutui contratti ed inerenti le opere di fognatura e acquedotto anno 2013.

TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono le seguenti:

TITOLO IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	
<i>Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali</i>	329.000,00
<i>Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato</i>	
<i>Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione</i>	
<i>Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Prov. - Com.Mont.)</i>	
<i>Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti</i>	10.000,00
<i>Categoria 6: Riscossione di crediti</i>	25.822,84
Totale	364.822,84
TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	
<i>Categoria 2: Finanziamenti a breve termine</i>	
<i>Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti</i>	300.000,00
<i>Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari</i>	
Totale	300.000,00
(+) Avanzo di amministrazione presunto 2012	
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	
(-) proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui	
(-) Proventi da alienazione di beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio	
(-) Altro	
Totale risorse da destinare al titolo II	
TITOLO II - Spese in conto capitale	664.822,84

Verifica della capacità di indebitamento

Entrate correnti (Titolo I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i> 694.946,70
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i> 41.696,80
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i> 2.890,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	% 0,42%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i> 38.806,80

Contributo per permesso di costruire

I contributi per permesso di costruire sono calcolati tenendo conto degli accertamenti dell'ultimo triennio 2010/2012:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Previsione definitiva 2012	Previsione 2013
0,00	6.724,79	12.500,00	10.000,00

L'organo di revisione ha verificato che tale importo è stato destinato a opere di urbanizzazione, senza la previsione di utilizzo per spese correnti ed infatti è stato classificato nel Titolo IV delle Entrate e non nel Titolo I.

Anticipazioni di cassa

Non vengono effettuate.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Prev.def. 2012 o rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	213.951	203.255	222.255	9%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	14.824	22.399	16.100	-28%
03 - Prestazioni di servizi	273.789	348.913	311.991	-11%
04 - Utilizzo di beni di terzi				#DIV/0!
05 - Trasferimenti	10.889	52.582	72.230	37%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	4.989	3.883	2.890	-26%
07 - Imposte e tasse	25.912	32.015	31.900	0%
08 - Oneri straordinari gestione corr.		2.000	1.000	-50%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti				#DIV/0!
11 - Fondo di riserva		278	2.099	656%
Totale spese correnti	544.355	665.325	660.465	-0,73%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 (relativa unicamente all'intervento 1) risulta pari ad € 222.255,16 ed è riferita a n.5 dipendenti e tiene conto della programmazione del fabbisogno.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 2.890,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2012 e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 1.000,00 destinata ad eventuali rimborsi di imposte e tasse.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,317 % delle spese correnti.

La lettera g) del comma 1 dell'articolo 3 del D.L. 174/2012, integra le disposizioni recate dall'articolo 166 del TUEL, in merito all'utilizzo del Fondo di riserva degli enti locali, al fine di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo alla copertura di "spese non prevedibili", qualora ciò serva ad evitare danni certi all'amministrazione, e ad aumentare tale quota minima nel caso in cui l'ente abbia deliberato anticipazioni di tesoreria o l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.

L'articolo 166 del TUEL prevede l'iscrizione nel bilancio di previsione degli enti locali di un fondo di riserva, non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, da utilizzare nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità.

Il comma 2 bis dell'art. 166 del TUEL richiede di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo di riserva alla copertura di "spese non prevedibili", la cui mancata effettuazione comporti danni certi per l'amministrazione; Il comma 2 ter obbliga ad aumentare il limite minimo indicato dal comma 1, qualora l'ente locale si trovi in specifiche situazioni, individuate dalla norma in esame con riferimento agli articoli 195 e 222 del TUEL, vale a dire nel caso in cui l'ente locale abbia deliberato l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti o abbia deliberato anticipazioni di tesoreria.

In tali casi, il limite minimo si innalza dallo 0,30 allo 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio .

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 664.822,84, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

INDEBITAMENTO

Le spese d'investimento previste nel 2013 sono finanziate con indebitamento per € 300.000,00 così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	300.000,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
totale	

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

*L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del Tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 6% per l'anno 2013 ed il 4% a decorrere dall'anno 2014, delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.
(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).*

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	694.946,70
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	41.696,80
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	2.890,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,42%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	38.806,80

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 2.890,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	6.832	4.989	3.883	2.890	10.614	9.153
quota capitale	47.793	50.920	40.600	43.450	41.800	15.000
totale fine anno	54.625	55.909	44.483	46.340	52.414	24.153

Anticipazioni di cassa

Non vengono effettuate.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono tutte consolidate.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	151.124	149.124	149.124	449.372
Titolo II	422.477	416.477	416.477	1.255.432
Titolo III	130.314	110.768	82.000	323.082
Titolo IV	364.823	559.823	3.094.823	4.019.469
Titolo V	300.000			300.000
<i>Somma</i>	1.368.738	1.236.192	3.742.424	6.347.354
Avanzo presunto				
Totale	1.368.738	1.236.192	3.742.424	6.347.354

Spese	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	660.465	634.569	632.601	1.927.636
Titolo II	664.823	559.823	3.094.823	4.319.469
Titolo III	43.450	41.800	15.000	100.250
<i>Somma</i>	1.368.738	1.236.192	3.742.424	6.347.354
Disavanzo presunto				
Totale	1.368.738	1.236.192	3.742.424	6.347.354

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var. %	Previsioni 2015	var. %
01 - Personale	222.255	233.755	5,17	226.255	-3,21
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	16.100	20.200	25,47	23.500	16,34
03 - Prestazioni di servizi	311.991	287.991	-7,69	292.891	1,70
04 - Utilizzo di beni di terzi			#DIV/0!		#DIV/0!
05 - Trasferimenti	72.230	51.930	-28,10	53.430	2,89
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	2.890	10.614	267,26	9.153	-13,77
07 - Imposte e tasse	31.900	25.600	-19,75	22.500	-12,11
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.000	1.500	50,00	1.500	
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			#DIV/0!		#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	2.099	2.979	41,93	3.372	13,21
Totale spese correnti	660.465	634.569	-3,92	632.601	-0,31

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2013/2015) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	320.000			320.000
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici		515.000	3.050.000	3.565.000
Trasferimenti da altri soggetti	44.823	44.823	44.823	134.469
Totale	364.823	559.823	3.094.823	4.019.469
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	300.000			300.000
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	300.000			300.000
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	664.823	559.823	3.094.823	4.319.469

In merito a tali previsioni si osserva:

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili
I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
- b) trasferimenti di capitale
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione agli elementi disponibili.
- c) finanziamenti con prestiti
Il finanziamento previsto pari ad Euro 300.000,00 nell'anno 2013 avverrà mediante l'assunzione di mutuo.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti correlati.

d) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

Dolegna del Collio 02/05/2013

L'ORGANO DI REVISIONE
f.to dott.ssa Francesca Bon